

Volontaria-sprint a 89 anni

Risponde al telefono del «Filo d'argento» e aiuta gli anziani

■ Una straordinaria vitalità e forza d'animo messe a disposizione di chi ne ha di meno: Nerina Zanotti, 89 anni, è una delle volontarie del «Filo d'argento», la linea telefonica istituita dall'Auser per gli anziani soli in difficoltà. Risponde al centralino telefonico in via Corridoni, ascoltando i problemi concreti di chi è solo e non è in grado di fare la spesa o di sottoporsi a un esame e a cure mediche, ma la parte che preferisce è quella pratica, quando con la sua auto percorre la città, risolvendo i piccoli problemi quotidiani che per molti anziani sono ostacoli enormi.

Patente da 40 anni e mai un incidente, a maggio è fissato il prossimo rinnovo e Nerina incrocia le dita perché tutto vada bene. «Sono venuta a conoscenza di questo servizio due anni fa e ho deciso di partecipare – racconta –. Con le persone anziane in genere si crea un rapporto di amicizia e spesso vado a trovarle

anche al di fuori del servizio. Di solito non dico la mia età, perché molti di loro sono più giovani di me e non vorrei rattristarli. Spesso fanno fatica ad ammettere di aver bisogno di aiuto, oppure sono persone lasciate sole: mi capita perfino di assistere anziani che abitano accanto ai figli, ma non ricevono alcun aiuto».

Nerina Zanotti, con la sua auto (mai un incidente), fa la spola tra le case di chi ha bisogno di lei

Tra un viaggio e l'altro Nerina trova anche il tempo per far conoscere il numero verde da chiamare e reclutare volontari, lasciando volantini nei bar e negli studi dei medici di base. A chi le chiede quale sia il segreto per arrivare così in forze alla sua età, Nerina risponde sempre la stessa cosa: «Ottimismo e ginnastica». Lei che si è dovuta rimboccare le maniche quando quarant'anni fa è rimasta vedova e si è trovata a dover mantenere otto figli, prendendo per prima cosa la patente e rimettendo in gioco il diploma di pianoforte e quello di maestra elementare per trovare un lavoro. Da quando lo scorso aprile il «Filo d'argento» si è trasferito in via Corridoni, al centralino sono arrivate più di 500 chiamate di aiuto. Le volontarie, guidate dalla responsabile Mary Daghetti, rispondono ai bisogni quotidiani di chi chiama appoggiandosi anche ad Antea e al Patronato San Vincenzo. Il numero è 800.995988; le volontarie bergamasche rispondono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, ma il centralino nazionale è attivo 24 ore su 24 e smista le telefonate sul territorio.

M. Col.



Nerina Zanotti, la seconda da sinistra, con le volontarie del Filo d'argento

Ramera, musical e serata col Ba

■ Due eventi importanti che segnano il passo nella programmazione culturale dell'oratorio della Ramera di Ponteranica diretto da don Gianluca Colpani, entrambi inseriti nella settimana dei festeggiamenti dedicati a San Giovanni Bosco. Il primo appuntamento è per stasera alle 20,15 nella sala Itineris con il cast di dodici attori del «Teatro minino» di Ardesio protagonisti del musical «L'usignolo e l'imperatore» liberamente tratto dall'omonima fiaba di Andersen. Nei 210 posti del cineteatro della Ramera il pubblico (6 euro gli adulti e 4 euro fino ai 14 anni il biglietto d'ingresso) potrà assistere ad uno spettacolo brioso e colorato che, nelle passate rappresentazioni nei teatri bergamaschi, ha conquistato bambini e genitori. «Attraverso situazioni di dialogo – spiega il regista Umberto Zanoletti –, brevi monologhi, canti e



Il «Teatro minimo» in scena alla Ramera col

musica si racconteranno le vicende di un imperatore, comico, patetico e grottesco, un po' ingenuo e un po' pazzo, fondamentale e scontento di una vita che gli ha sempre dato tutto, ma non la felicità. Solo il canto di un

usignolo, così avrà il potere che incombe sui testi sono di coreografia e la scenografia

L'evento